

OGGETTO: Verifica del numero legale.

Presidente Loddo: buonasera a tutti. Iniziamo il consiglio comunale con un unico punto all'ordine del giorno che è l'Azienda Speciale Ala Servizi. Azienda Speciale Ala servizi - Approvazione bilancio di previsione anno 2012 - bilancio pluriennale 2012-2014 e Piano Programma Nel frattempo vorrei porgere i saluti al pubblico presente, ai consiglieri comunali, al Sindaco, agli assessori e quindi all'amministrazione e al Segretario comunale ed ai cittadini che ci ascoltano da casa per mezzo di Centro Mare Radio. A tal fine per iniziare la seduta, inviterei il Segretario a fare l'appello, grazie.

(Il Dott. Annibali, nel ruolo di Segretario generale procede all'appello per verificare la legalità della seduta)

Segretario comunale dott. Annibali: va bene, grazie Presidente. Allora Paliotta presente, Agaro assente, Ascani presente, Ascutto assente, Cagiola assente, Cervo presente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo assente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

OGGETTO: Azienda Speciale Ala Servizi – Approvazione bilancio di previsione anno 2012 – bilancio pluriennale 2012-2014 e Piano Programma.

Presidente Loddo: grazie Segretario. Il numero è legale quindi possiamo dare inizio al consiglio comunale. All'inizio di seduta vorrei dare una comunicazione; è stata appena fatta la conferenza dei capigruppo, la quale ha determinato che praticamente viene revocato il consiglio comunale del 15 ottobre 2012 alle ore 20.00 sul quale si sarebbe trattato, nel quale si sarebbe trattato il bilancio previsionale del Comune di Ladispoli anno 2012, ed è stato spostato alla data di giovedì 18 ottobre 2012 alle ore 20.00. A tutti i consiglieri e a tutti quelli che ne hanno diritto sarà recapitata la convocazione nei termini previsti dal regolamento. Pertanto esaurite le comunicazioni riprenderei la trattazione del punto da dove l'abbiamo lasciata. Quindi pertanto do la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: buonasera a tutti voi, grazie Presidente. Beh, è la continuazione del consiglio comunale dell'altra volta quindi penso che si nella materia, sia nelle argomentazioni, insomma, era stata fatta una soluzione generale, è stata fatta poi un'esposizione particolare. Diciamo, per chi non avesse assistito alle puntate precedenti come si dice spesso in televisione, stiamo parlando dell'attività dell'Ala Servizi che è l'Azienda speciale del Comune che si occupa della gestione delle quattro farmacie comunali, si occupa del trasporto scolastico, dei parcheggi a pagamento, della pulizia della sede comunale e della parte che riguarda i tributi. Abbiamo anche, anche la pulizia delle spiagge durante l'estate. Abbiamo anche detto che alla luce della normativa ad oggi esistente, se non ci saranno modificazioni entro il dicembre 2013, tra l'Ala Servizi e la Flavia Acque, che è la società del Comune, ci saranno passaggi di rami di attività, in base, ripeto, alla normativa nazionale. Per cui è probabile che l'Ala Servizi da qui ad un anno si occupi soltanto delle farmacie comunali; ma, di tutto questo, diciamo, porteremo a conoscenza non solo i cittadini ma il consiglio comunale che dovrà poi deliberare questi cambiamenti. Quindi, fatta l'introduzione c'era stato anche un approfondimento su molti aspetti, quindi io mi fermo qui.

Presidente Loddo: bene, allora riprenderei la discussione e, quindi, ridarei la parola ai consiglieri comunali per riprendere la discussione così come l'avevamo lasciata. Se ci sono consigliere che si iscrivono. Consigliere Penge.

Consigliere Penge: si possiamo andare subito in dichiarazione di voto tanto gli interventi li abbiamo fatti l'altra volta, quindi.

Presidente Loddo: perfetto. Se non ci sono altri consiglieri che vogliono discutere dell'ordine del giorno passerei alla fase delle dichiarazioni di voto. Chi si iscrive per le dichiarazioni di voto? Si è iscritto a parlare il consigliere D'Alessio. Prego consigliere D'Alessio.

Consigliere D'Alessio: sì, questo punto è stato ampiamente discusso la passata, il passato consiglio comunale, il voto che esprime il Partito Democratico è favorevole, per una serie di motivi. Il primo, già se n'è discusso nel consiglio comunale passato, che questa, l'Ala Servizi, questa azienda speciale, sta gestendo diciamo così, ormai in maniera provvisoria, possiamo dire, ancora per un periodo di tempo perchè sono intervenuti al livello Statale delle normative che sicuramente porterà ad un cambiamento. Ecco, quindi, però quello che è stato fatto fino ad adesso è stato fatto secondo noi abba-

stanza bene. Cosa possiamo dire, però? Che ci sono delle anomalie, perchè abbiamo aspettato logicamente queste nuove leggi a livello nazionale, e, quindi, ci troviamo ad approvare un bilancio preventivo ad ottobre. È finito l'anno, ecco. Questa è una situazione un po' anomala, di solito i bilanci preventivi vanno approvati ad inizio anno. Non è colpa nostra, ci sono state delle situazioni che bisognava capire. Appunto. Queste leggi per la riduzione dei costi a livello nazionale. Il governo ci ha imposto alcune situazioni. Io voglio concretizzare l'intervento dicendo questo: velocemente, così siamo un po' tutti più tranquilli. Sono usciti molti articoli sull'Ala Servizi; bisogna dire, da subito, che l'Ala Servizi gestisce alcuni servizi, come appunto quello delle farmacie, dove, praticamente, vi è abbastanza margine diciamo così, d'introito, e ci permette di essere abbastanza sotto un profilo amministrativo, abbastanza presenti. Però c'è una crisi economica che ci, che non ci permette più di avere dei guadagni come esisteva prima, per quanto riguarda le farmacie, e, soprattutto, anche perchè qui è intervenuto il governo riducendo i prezzi dei farmaci. Per quanto riguarda il discorso dei parcheggi, qui mi rivolgo però all'amministrazione. È necessario per una serie di motivi, che per quanto riguarda i parcheggi si vada ad aumentare i parcheggi, specialmente nel centro della città. Noi nella passata amministrazione abbiamo cercato di portare avanti il discorso del piano dei parcheggi a pagamento a livello sperimentale. È rimasto solo un esperimento, io vorrei che questo esperimento sia ampliato. Avevamo detto, in quel periodo, che cercavamo di mettere i parcheggi anche nelle strade attigue al viale Italia, come appunto: via Catania, via Bordighera ed alcune vie importanti all'inizio, per esempio alcune vie che tagliano il viale Italia, cioè almeno all'inizio di queste vie, laddove s'incrociano con viale Italia, noi l'abbiamo fatto nella passata amministrazione, credo che sia necessario affrontarlo oggi. È un discorso europeo il piano dei parcheggi, sta diventando sempre più importante per Ladispoli perchè aumenta sempre più gli abitanti, e c'è un discorso legato al piano parcheggi, ma anche, soprattutto, al piano del traffico. Quindi io penso che i piani parcheggi l'amministrazione deve dare l'incarico per fare in modo che ce ne siano sempre di più. L'altro discorso importante è soprattutto legato ad una scelta politica, è il fatto che il trasporto dello scuolabus ci costa moltissimo, però è una scelta politica dell'amministrazione e per il Partito democratico questo servizio va continuato anche se è in perdita e bisogna continuamente ripianare. Così come per quanto riguarda il discorso dell'informazione. L'informazione è legata al Gazzettino ma lo può essere, qui mi riferisco all'amministrazione, non può essere, continuare a sfruttare il discorso del Gazzettino come se fosse l'unico modo di comunicare. Bisogna fare in modo che il Gazzettino abbatta i costi, possa abbattere i costi attraverso la pubblicità, ma anche l'informazione, ma l'informazione deve essere fatta anche attraverso i nuovi strumenti che in questo momento sono presenti, sono presenti. Come per esempio internet, come per esempio la radio, e via così dicendo. Dobbiamo incentivare di più una informazione che veicoli di più le informazioni, non solo dell'amministrazione comunale, ma di tutto quello che sono i servizi legati all'amministrazione comunale. Ecco. L'Ala Servizi questo lavoro l'ha fatto abbastanza bene, perchè poi alla fine ha gestito su mandato dell'amministrazione e su alcuni servizi che, praticamente, sono in perdita, sono nient'altro che una scelta politica dell'amministrazione. Quindi il voto favorevole per il Partito Democratico.

Presidente Loddo: grazie consigliere D'Alessio. Ci sono altri consigliere iscritti a parlare per la dichiarazione di voto? Consigliere Fargnoli ha chiesto la parola. Prego consigliere Fargnoli.

Consigliere Fargnoli: sì. Buonasera a tutti, buonasera ai consigliere, buonasera a Centro Mare Radio, buonasera a chi ci ascolta. Sinteticamente, solamente la dichiarazione di voto di Ladispoli Città che è positiva. Grazie.

Presidente Loddo: grazie consigliere Fargnoli. Ha chiesto la parola il consigliere Grandò. Prego consigliere Grandò.

Consigliere Grando: grazie Presidente e buonasera a chi ci ascolta su Centro Mare Radio e a chi è presente qui in Aula. Per quanto riguarda il giudizio di Città Nuove su questo bilancio di previsione, diciamo che non è tutto così da criticare, però ci sono ampi margini di miglioramento per quanto ci riguarda. È molto utile la tabella che è sulla relazione dei revisori dei conti, dove vengono messi a confronto i costi ed i ricavi ed i relativi risultati di esercizio del consuntivo e della previsione per il 2012. Quindi, possiamo vedere che il servizio amministrazione rimane una grossa perdita, insomma, questo è fisiologico, il servizio informazione è già stato discusso ampiamente nei consigli comunali precedenti, non voglio tornarci sopra. Per quanto riguarda le spese del Gazzettino, e qui sono d'accordo col consigliere D'Alessio che parla di abbattere i costi e di potenziare altri strumenti, soprattutto la rete. Questa era un'iniziativa che avevamo già chiesto e che, se non sbaglio, è anche inserita nel piano programma che ci è stato fornito. Andando avanti, il servizio di pulizia degli arenili che ha un utile di 62.000,00 euro. Qui avevo chiesto nello scorso consiglio comunale come mai, a fronte di un contratto di servizio che portava 141.000,00 euro da parte dell'amministrazione, ce ne fossero altri 33.000,00 per la pulizia straordinaria, visto che di pulizia straordinaria non ci sarà bisogno, visto che poi c'è un utile di 62.000,00 euro. Quindi questa è una scelta che sinceramente non è molto chiara. Il servizio pulizie, è 30.000,00 euro in negativo e rimangono quelli. Il servizio tributi in previsione peggiorerà di altri 8.000,00 euro. Il servizio scuolabus passa, lo diamo in perdita, di 11.000,00 euro. Le farmacie, 2 su 4, vedono ridurre i risultati di esercizio e vanno verso una diminuzione ed il servizio parcheggi, che passa da 80.000,00 euro di utile a 25.000,00 euro, abbiamo un bel 55.000,00 euro in meno. A proposito di questo, credo che questa cosa vada un po' approfondita perchè ho visto, per esempio, aumentare le spese di personale da 70.000,00 euro a 100.000,00 euro, e questa non è una cosa da poco. Insomma, aumentano in modo molto considerevole. Come le spese telefoniche che, in consuntivo, ho visto a 1.600,00 euro e invece in previsione le vediamo a 4.000,00 euro, cioè più che raddoppiate. Alla luce di questi fatti, di questa descrizione, il risultato è una, sarà sicuramente un voto contrario e poi volevo approfondire un attimo un aspetto dell'intervento del consigliere D'Alessio. Io forse ho capito male; lei ha auspicato che l'amministrazione aumenti il numero dei parcheggi a pagamento? Cioè, forse è stata questa. Io invece spero che l'amministrazione diminuisca i parcheggi a pagamento e che trovi il modo di diminuire i parcheggi a pagamento perchè, per carità, il fatto che, questo possa essere un'entrata per le casse comunali nessuno lo mette in difficoltà, ma da qui a dire che bisogna addirittura aumentarli. Poi comunque è una scelta che l'amministrazione può fare o può non fare; così come lei ha detto che auspica che ci sia un aumento, io invece dico il contrario. Grazie, arrivederci.

Presidente Loddo: grazie consigliere Grando. Ha chiesto la parola il consigliere Penge. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: ma è chiaro che questo è un bilancio di previsione che poi alla fine riguarda un anno che sta terminando, mancano tre mesi, perchè dopo entreranno quelle normative sulla spending review e, quindi, molti di questi servizi che abbiamo qui andranno a finire in una nuova società. Ora, la questione è questa: che comunque nel margine di questi tre mesi noi vediamo che, nelle previsioni, ci sono alcune cose come ha detto prima Alessandro, che non quadrano perchè sono in peggioramento. Ad esempio quello che ha detto lui sulla questione dei parcheggi, che forse era l'unica entrata positiva fino ad un certo momento, in questa previsione, diciamo, si vede un peggioramento. Perchè c'è una diminuzione dell'utile che è abbastanza consistente, e questa non è una cosa positiva e, nello stesso tempo, ci sono aumenti di costi e poi, magari, lì ci farete capire, probabilmente, perchè è stato messo più personale. Perchè questo è la decisione appunto sull'aumento dei costi. Poi c'è la famosa storia, appunto, di quello che possiamo dire sulla previsione, come ha detto prima lui, dei 1.600,00 euro di telefonino che arriviamo a 3.000,00 euro, solo sul settore parcheggi.

Poi io avevo evidenziato quegli 11.000,00 euro del mobile che avvenivano su altri servizi, insomma, facendo la battuta, anche qui abbiamo il Batfonino, perchè non si capisce poi a chi vengono consegnati questi telefonini, quanti sono, come vengono utilizzati e quante chiamate aperte hanno che non sono sulla rete interna. Quindi questa qui è una cosa allucinante, che non riusciamo ancora a capire. Poi, naturalmente, molti servizio sono ancora in perdita, perché purtroppo, non vengono gestiti bene; come ad esempio la questione della pubblicità, che è stata evidenziata pure dai consiglieri di maggioranza quindi, insomma, ci sono moltissime lacune su questi servizi. Io faccio solo un auspicio, che è quello che, nell'intercorrere tra i tre mesi e il gennaio in cui dovremo trasferire questi servizi alla nuova società, venga appunto seguito un po' il consiglio che veniva dato anche dai revisori, ma sui cui io, negli anni passati l'ho sempre detto, non è stato mai fatto, che è quello, appunto, di pianificare e programmare il passaggio. Perchè comunque un passaggio di questo genere non è una cosa semplice; farlo poi su un'altra società, anche contabilmente, si dovrà innescare certi meccanismi e, quindi, ci auguriamo che questa pianificazione inizi da domani mattina. Quindi dal giorno dopo che viene approvato questo bilancio, perchè, soltanto in questo modo, nella nuova società, probabilmente tutto quanto potrà partire nel miglior modo possibile. Perchè se questa cosa non viene fatta, quindi budget, programmazione, pianificazione dei servizi anche a livello contabile, probabilmente noi troveremo grandissimi problemi sulla nuova società. Anche perchè lì poi ci sarà un nuovo assetto anche di tipo, di consiglio d'amministrazione, e queste cose qui. Che è tutto da vedere in base, appunto, alle nuove norme di legge. Quindi il nostro auspicio è che, questi servizi, vengano trasferiti nel miglior modo possibile. E, naturalmente, il nostro giudizio su questo bilancio, che abbiamo detto anche l'altra volta, è fortemente negativo e, quindi, insomma, ci auguriamo che la nuova società qualcosa migliori rispetto agli anni precedenti. Grazie, ho terminato.

Presidente Loddo: grazie a lei consigliere Penge. Ha chiesto la parola il consigliere Agaro. Prego consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: grazie Presidente, buonasera. Buonasera al Sindaco, buonasera al Segretario comunale, buonasera ai colleghi consiglieri, buonasera agli assessori presenti in Aula, buonasera ai cittadini. Per quanto riguarda il gruppo Società civile - UDC, riguardo all'approvazione, alla discussione, all'esame del bilancio preventivo che, come è stato anche sottolineato da qualcun altro, e come è stato sottolineato anche nella precedente riunione del consiglio comunale, è un bilancio che è quasi un consuntivo, perchè arriva a fine anno. Quindi è una previsione soltanto per gli ultimi due mesi e mezzo. Io volevo mettere in luce l'aspetto nuovo dell'Ala Servizi, che si concretizzerà dal prossimo anno. Dal 2013. L'Ala Servizi, sarà sicuramente curata da molti servizi, per certi aspetti anche un bene perchè, nel corso degli anni, è un po' diventata, è stata un po' appesantita. Non volevo usare la parola "carrozzone" però servizi che tra di loro non hanno un filo conduttore, che sono stati tutti quanti affidati all'Ala Servizi. Venendo meno anche agli obiettivi iniziali che si erano prefissi con l'istituzione dell'Azienda, cioè addirittura, all'inizio, si voleva affidare all'azienda il servizio dei rifiuti, della raccolta dei rifiuti. Poi, sono stati affidati tutti una serie di servizi che, in un certo senso, erano diciamo, dei servizi in perdita o, comunque, dei servizi creati anche ad hoc, per sottrarli al bilancio del comune che comunque erano dei servizi in perdita. Abbiamo un servizio importante che, anche se in perdita, è il servizio scuolabus, che è un servizio che ha una funzione sociale, ha una funzione educativa, ed è un servizio che, a mio parere, a parere del gruppo Società civile - UDC, dovrebbe rimanere all'Ala Servizi. Anche perchè rientra nella normativa di legge che lo prevede, ed è un servizio essenziale e fondamentale per la città. Dieci anni fa questo servizio era gestito da privati, ed era gestito in malo modo. Grazie all'Ala Servizi, il servizio scuolabus è diventato un servizio di riferimento per la nostra città, per i nostri bambini, per le nostre famiglie. Quindi, è un servizio che funziona bene, grazie proprio alla snellezza dell'Azienda Speciale, quindi al carattere economico, all'efficacia dell'Ala Servizi, che permette di effettuare, diciamo, delle previsioni,

degli aggiustamenti. E' una gestione sicuramente molto più snella del Comune, e gli effetti si sono visti, infatti, con questo tipo di servizio; il servizio scuolabus. Quindi, è importante e fondamentale che rimanga, nella gestione dell'Azienda Speciale, appunto per permetterne una gestione efficace ed efficiente e a vantaggio di tutta la collettività e, soprattutto, di quelle famiglie che hanno bambini e che hanno necessità del trasporto scolastico. Si parlava prima dei parcheggi. L'abbiamo ancora nelle strade che convergono su viale Italia, abbiamo ancora le strisce blu. Molte persone vengono da fuori e vedendo le strisce blu credono che quei parcheggi siano a pagamento e vanno a pagare una cosa che non devono pagare, insomma. Non è una bella immagine per la nostra città, soprattutto quando vengono a sapere che quel parcheggio, sulle strade limitrofe del viale Italia, anche se è tuttora contornato di blu, non era a pagamento. Mancano i segnali verticali, però, di solito, il comune cittadino vedendo la striscia blu crede che si paghi, vede la macchinetta un po' più avanti sul viale, va a pagare, però non sa che quel parcheggio è gratuito. La questione dei parcheggi a pagamento e dei parcheggi in generale va in stretta correlazione con il PUT (piano urbano traffico) per il quale, diciamo, il Comune di Ladispoli è in gravissimo ritardo. Il codice della strada, e lo sappiamo tutti, prevede che, ed impone alle città che abbiano raggiunto i 30.000 abitanti, e Ladispoli i 30.000 abitanti li ha raggiunti da tanto tempo, di dotarsi di un piano urbano del traffico. E per la nostra città che ha una particolare morfologia, il piano urbano del traffico, non dico che è necessario, ma è vitale. Quindi è fondamentale e quindi invito l'assessore che è anche qua presente, insomma, a farci capire come si è mosso o che progetto ha fatto finora e, quindi, come adotterà e come consiglio comunale adotterà il piano urbano del traffico. Sperando che venga adottato il prima possibile e, soprattutto, sia un piano urbano del traffico consona alla nostra città, consona ad una città che dovrebbe avere una vocazione turistica. Concludo con il servizio d'informazione, con il Gazzettino di Ladispoli, che è un organo istituzionale. All'inizio in una delle conferenze dei capigruppo si era detto, ed era stato proposto diligentemente da consiglieri della maggioranza, di riservare uno spazio ai gruppi consiliari. Quindi di fare in modo che, il Gazzettino di Ladispoli, veramente sia un giornale istituzionale, quindi un giornale a disposizione di tutta la città e, quindi, di tutti i gruppi consiliari, soprattutto dei gruppi consiliari di minoranza. Quindi dedicare uno spazio a ciascun gruppo consiliare, quindi ciascun gruppo consiliare può sfruttare quello spazio e diciamo, far presente alla città le proprie proposte, le proprie iniziative, e anche le proprie battaglie nell'Aula consiliare. Quindi mi auguro che questa proposta, ripeto, portata avanti, avanzata dalla maggioranza e sposata anche dalla minoranza, venga realizzata e, quindi, vengano dati, una pagina o uno spazio, ai vari gruppi consiliari presenti in consiglio comunale. Per quanto riguarda la dichiarazione di voto è di astensione. grazie.

Presidente Loddo: grazie consigliere Agaro. Ha chiesto la parola il consigliere Cervo, prego consigliere Cervo.

Consigliere Cervo: grazie Presidente. Buonasera a chi ci ascolta. Allora, premetto che noi dell'Italia dei Valori daremo voto favorevole al bilancio di previsione dell'Azienda Speciale per quanto riguarda l'anno 2012. Detto questo, quindi come premessa, poi un piccolo ragionamento, e l'ho fatto proprio adesso, così si evita di male interpretare alcune piccole cose. Certamente il bilancio di previsione presentato è un bilancio fatto con, come si dice, in maniera ragionieristica che metterebbe e mette, chiaramente, l'Ala Servizi a riparo e, quindi, la farà chiudere certamente in pareggio. Grosso modo. Visto quello che è stato presentato. Ecco, noi abbiamo sempre detto, così come abbiamo più volte rimarcato pure negli anni addietro, che noi però preferiamo che l'Azienda ci metta oltre l'aspetto ragionieristico del pareggio, anche l'aspetto un attimino di cuore, di rilancio. Un piano industriale che la possa far rendere veramente competitiva sul territorio. perchè noi crediamo fermamente nelle potenzialità, sia per effetto del personale che insiste in quell'azienda e sia perchè io credo che questo consiglio d'amministrazione, così come quello passato, ha le capacità di poterlo mettere in campo, ecco, anche se adesso siamo a fine ottobre, mi aspettavo un attimino una relazione. Forse

è mancata nella puntata precedente come diceva il Sindaco Paliotta, no, di dire realmente come si può, effettivamente, rilanciarla. Questo, ad onor del vero, leggendo i numeri, non lo vedo come rilancio. Vedo certamente un'azienda che mette, porta al pareggio, facendo dell'ottimo servizio per quello che gli viene affidato. Riesce a chiudere chiaramente in pareggio. Però io ritengo che, compito dell'Azienda, perchè questa era perlomeno l'idea di chi, nel lontano 2002, no, diede inizio a questa Azienda Speciale, perchè credeva no, che potesse crescere, potesse realmente entrare nel mercato, che potesse veramente portare diciamo, degli utili, all'interno della stessa azienda e, quindi, del Comune di Ladispoli. Su questo torno a ribadire, devo notare che è mancato. Così come crediamo, e credo, che alcuni aspetti della gestione dell'Azienda Speciale vadano razionalizzati, perchè ci sono margini, se si fa un serio piano industriale, di razionalizzare al meglio alcuni servizi, di abbattere se possibile alcuni costi. Detto questo, mi rendo conto che, come dicevo prima, che siamo quasi ad ottobre, anzi siamo già ad ottobre, quindi a due mesi dalla chiusura dell'anno. Un, come si suol dire, un auspicio ormai gettato al vento, però certamente può essere un punto di partenza, e mi auguro tanto che lo sia, per il prossimo anno. Il prossimo anno che, come diceva prima il Sindaco, sarà veramente importante per questa Azienda. Perchè, sia per effetto della spending, sia perchè già da tempo si parlava di razionalizzare al meglio le due aziende che noi abbiamo in essere, interamente partecipate del Comune. Si possa realmente capire, partendo innanzitutto da un principio, su questo voglio metterlo per primo, forse per sensibilità personale. Noi dobbiamo tranquillizzare i lavoratori; non mi sembra che in questo periodo si stia facendo la politica, o la comunicazione adeguata per tranquillizzare il lavoratori. Quindi io invito il Direttore ed il Presidente se è possibile, in tempi brevi, a riunire i lavoratori e dare, insieme chiaramente all'amministrazione, un segnale di tranquillità. Perchè, se come dicevo, se i risultati in questi dieci anni sono stati positivi, è proprio grazie a questi lavoratori. Quindi secondo me vanno messi proprio all'inizio del dibattito e della discussione. Noi certamente possiamo avere mille idee, ognuno di noi avrà sicuramente l'idea migliore di come razionalizzare, di come spostare al meglio i rami d'azienda. Però dobbiamo partire da un principio e voglio che sia ben chiaro al Sindaco e a chi gestisce l'Ala Sevizi. I lavoratori vengono prima di tutto e poi si ragiona del ramo d'azienda. Quindi in questo spirito, in questa logica, confermiamo il nostro voto favorevole però con tutto quello che sono le raccomandazione di farci oltre ad un aspetto ragionieristico farci anche sognare e farci vedere questa azienda che riesce a decollare così come nel suo ruolo, in quanto (incomprensibile). Quindi, fino ad ora, vola ancora basso dovrebbe certamente poter volare ancora più alto. Le capacità, torno a ribadire, per quanto riguarda le risorse umane ce l'ha. Ce l'ha nel suo management oramai consolidato. Quindi fateci sognare un pochettino, sia sotto quell'aspetto, però torno a ribadire, con quel grosso spirito di tranquillizzare quello che adesso veramente è il punto focale: i lavoratori che insistono nell'ambito dell'ala servizi. Grazie, quindi il voto è favorevole.

Presidente Loddo: grazie consigliere Cervo. Se non ho altri iscritti a parlare c'è il Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: si brevemente. Rapportato a quanto è stato negli interventi. Intanto io sottolineo ancora una volta i risultati buoni che sono stati ottenuti quest'anno ma anche negli anni passati. Lo sottolineo perchè, forse per vari motivi ma, insomma, prendo ad esempio e spunto dal fatto che al consigliere Agaro è sfuggita la parola carrozzone. Sono sicuro che non si riferiva alle nostre municipalizzate. Perchè in Italia c'è la fama dei carrozzoni intesi come enti pubblici che servono soltanto ad assumere personale, ma non stanno a Ladispoli i carrozzoni, perchè i carrozzoni sono, diciamo, connaturati da questo fatto; grandi fatturati, grandi assunzioni di personale, e grandi deficit. Purtroppo in Italia ce ne sono diversi; io ho messo da parte questi due articoli recenti. Questo è "la Repubblica" di qualche giorno fa: "Comune di Roma - il debito delle holding 1.000.000.000,00 di euro da Ama ad Acea, fino a Risorse per Roma, società partecipate aumentano i buchi nelle casse capitolini-

ne". Questi sono i carrozzoni. 1.000.000.000,00 di euro di deficit che pesa sui cittadini di Roma. Voi direte Roma vabbè è troppo grande, è difficile. Questa è "la Provincia" di Civitavecchia; Hcs, che è holding vabbè, che gestisce pressapoco tutto quello che gestiscono Flavia e Ala messe insieme, "la situazione più drammatica del previsto, l'unica soluzione potrebbe essere la vendita al privato" comunque 32.000.00 di deficit delle holding di Civitavecchia, questi sono i carrozzoni. A Ladispoli per merito delle amministrazioni, delle società, sia Flavia sia Ala, che si sono succedute negli anni, quindi non mi sto mettendo una medaglietta né se al sta mettendo Sinatti, perchè la buona amministrazione delle società e delle aziende speciali viene da lontano, non stiamo in questa situazione. Siamo in un'altra situazione sicuramente difficile. E qui mi ricollego anche un po' a quello che diceva il consigliere Cervo. Intanto almeno io rispondo dei sei anni ultimi noi abbiamo stabilizzato tutto il personale che c'era, personale precario, e abbiamo dato certezze. Fino ad oggi abbiamo dato sempre certezze perchè abbiamo trovato personale che era appena entrato, personale che ancora non aveva, noi abbiamo stabilizzato, portato a tempo pieno tutto quanto il personale. ma che cosa accade. Che leggi che non dipendono da noi ci stanno imponendo di cambiare, di cambiare molto. Abbiamo detto, passeranno alcune attività da una parte all'altra. Lei sa bene, sai bene Cervo, che il personale per noi viene prima di tutto, io direi un gradino leggermente più sopra del servizio ai cittadini, che è ugualmente importante. Fino ad oggi penso che nessuno del personale abbia potuto dire di aver subito diciamo un torto, non dico un torto che è già un parolone, di non veder riconosciuti i propri diritti. È chiaro che adesso arriva la prova impegnativa, per noi e per loro. Quindi cambieranno, delle attività passeranno da un'azienda all'altra, quindi anche il relativo personale con tutte le garanzie del caso. Poi tra l'altro penso che io e te saremo quelli che insieme all'Ala e alla Flavia, i più, sì, sì, certo, saremo quelli chiamati proprio, come si dice oggi, a stare al tavolino ma ore, ed ore, ed ore, ed ore. Quindi, da una parte c'è questo fatto del personale e dall'altro, certo, io capisco che chi oggi gestisce l'Ala, soprattutto, la Flavia un po' meno, pure se prova a fare un sogno è un sogno poi, insomma, che dura fino all'alba, no. Nel senso che si sa già che il prossimo anno si dovrà ridimensionare l'attività. Quindi già questa è una difficoltà di prospettiva, diciamo. Difficoltà anche d'animo diciamo, oltre che di prospettiva, però, insomma, penso che loro già stanno pensando come gestire bene quello che rimarrà. Dall'altro devo dire che, è un dato più brutale però insomma, per far capire ai cittadini che cosa significa, forse l'ho detto la volta scorsa, gestire dei servizi, ad esempio quello del trasporto scolastico si basa per la gran parte sui costi del carburante, e voi immaginate quanto costa di più il carburante anno dopo anno. Quello delle farmacie si basa sulla vendita di farmaci e, anche qui, l'abbiamo detto la volta scorsa, i farmaci rendono sempre meno. Se ne vendono sempre meno e rendono sempre meno. Ora qui potremmo anche dire "per fortuna", perchè magari l'Italia sta meglio, perchè abbiamo tolto degli sprechi. Adesso non lo so. Però se parliamo di quanto portano come reddito quattro farmacie, in Italia le farmacie, basti dire che dei farmaci che costavano 15,00 euro adesso vengono venduti a 4,00 euro. Quindi è chiaro che se io gestisco farmacie avrò meno utili, gestisco trasporti su gomma avrò più spese. Questo è proprio inevitabile. Quindi, un anno molto difficile per le nostre aziende, anche per la Flavia, che non sta in questa situazione, sta in pareggio però sta in grande difficoltà. Ultima considerazione sui parcheggi a pagamento. Ora, chi è intervenuto prima, il consigliere che è intervenuto prima non faceva parte del consiglio comunale che ha trattato questo tema già prima. Io voglio ricordare però, perchè penso e spero che ci ascoltino in molti, noi abbiamo pochissimi parcheggi a pagamento rispetto alla grandezza della città ed al numero delle macchine. Noi abbiamo 250, 300 posti a pagamento su stalli complessivi della città che arrivano quasi a 30.000. Allora lei dice, consigliere Grando, li toglierebbe. Ma dove li toglierebbe, dal viale Italia? No, no, no. Allora, ed io gli dico dove stanno così mi dice dove li togliamo. Li togliamo da viale Italia? Torniamo di fare di viale Italia il garage di chi parte per Roma, no? Li togliamo da piazza Marescotti dove ce ne sono 40 e danno, diciamo, li togliamo da piazza del monumento dei caduti che è l'unica isola diciamo, l'unico parcheggio così diciamo, anche se purtroppo intorno al monumento perché poi oltre questi ce ne sono un ventina, una trentina sugli imbocchi delle strade via Ancora, via Odescalchi poi abbiamo finito. In proporzione ce ne sono molti di più a Tolfa, a Santa Marinella a Civitavecchia. Ma proprio infinitamente di più. Si può anche dire togliamo quelli che ci sono, ma guardi, non solo i cittadini si sono abituati ma oggi chi va sul viale Italia a

fare degli acquisti, è contento di mettere mezzo euro e di trovare il posto. Prima non lo trovavate, nemmeno se girava tre ore intorno a viale Italia alle 10. Comunque vabbè so di toccare un argomento di grande interesse anche nella discussione, no. Quindi ci torneremo perchè noi porteremo l'ampliamento diciamo in alcuni punti, quindi lo porteremo al consiglio comunale e ne parleremo. Però devo dire che, insomma, il risultato c'è stato e noi abbiamo timidamente iniziato questa cosa dove in altre città è insomma, assolutamente prevalente. Comunque io ringrazio ancora, l'ho fatto l'altra volta, il personale, chi ha diretto la nostra Azienda Speciale, ottenendo per noi soddisfacenti i risultati, proprio alla luce, non solo di quello che è accaduto in altri comuni, ma proprio alla luce delle difficoltà congiunturali di questa fase dell'economia italiana.

Presidente Loddo: grazie Sindaco. È esaurita la fase delle dichiarazioni di voto. Do lettura del deliberato e sottopongo al voto del consiglio comunale. Oggetto: Azienda Speciale Ala Servizi – Approvazione bilancio di previsione anno 2012 – bilancio pluriennale 2012-2014 e Piano Programma. Premesso che, in data 16 luglio 2002 è stata costituita l'Azienda Speciale multi servizi Ala Servizi, i cui atti costitutivi erano stati approvati con la delibera di consiglio comunale n. 28 del 9 aprile 2002. Che alla stessa Azienda sono stati conferiti: il servizio farmaceutico contestualmente alla sua costituzione, il servizio scuolabus con deliberazione n. 4 del 27 gennaio 2003 il servizio di pulizia degli edifici comunali e l'attività d'informazione alla cittadinanza con delibera n. 21 del 30 aprile 2004 e il servizio tributi con delibera n. 32 del 28 luglio 2006 e il servizio di pulizia degli arenili pubblici con delibera n. 39 del 19 maggio 2008. Che ai sensi dell'art. 39 dello Statuto della citata Azienda Speciale sono soggetti all'approvazione del consiglio comunale seguenti atti: - Il bilancio economico e di previsione pluriennale e triennale, il bilancio economico di previsione annuale. Che il consiglio d'amministrazione dell'Azienda ha predisposto lo schema di bilancio economico preventivo annuale per l'anno 2012 comprensivo dei relativi allegati nonchè il bilancio economico pluriennale 2012-2014. Che il collegio di revisione dell'Azienda ha approvato la relazione del bilancio preventivo economico 2012 e suoi allegati. Visti e acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del dls 267 del 2000 visto l'art. 114 del dls 267 del 2000, propone di approvare i seguenti provvedimenti adottati dal consiglio d'amministrazione dell'Azienda Speciale multi servizi Ala Servizi che costituiscono atti fondamentali di programmazione ed indirizzo dell'Azienda stessa per l'anno 2012 e per il triennio successivo 2012-2014. Che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale. Bilancio economico preventivo annuale 2012 con allegato, il programma degli interventi d farsi nell'esercizio 2012, la tabella numerica del personale, distinta per contratto collettiva prevista per l'anno 2012. La nota illustrativa delle singole voci di costi e ricavo; bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014 e il piano programma. Di dare atto che la predetta programmazione è in linea con le previsioni finanziarie del Comune data l'urgenza di approvare il bilancio annuale di previsione 2012 e poi con votazione separata ed espressa propone di rendere l'atto immediatamente eseguibile. Pertanto, chi è favorevole? Consigliere D'Alessio siamo al voto. Chi è favorevole al deliberato così come da me letto e con tutti i relativi allegati? 10 favorevoli. Quanti contrari? 2 contrari. Quanti astenuti? 1 astenuto. Il punto è approvato. Adesso votiamo con separata votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole all'immediata esecutività? 10 favorevoli. Quanti contrari? 2. Quanti astenuti? 1. Il punto è approvato. Non essendoci altri punti da approvare nel consiglio comunale, prima di chiudere la seduta ricordo, ai consiglieri comunali ed al pubblico che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio, che il consiglio di lunedì 15 che era previsto per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 è stato posticipato a giovedì 18 ottobre alle ore 20. Arrivederci a tutti, il consiglio comunale è chiuso.-----